

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 23.02.2012	OGGETTO: Mozione di indirizzo al Sindaco e alla Giunta Comunale prot. 1285 del 06.02.2012, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (parcheggio Piazza Gramsci).
----------------------------	--

L'Anno duemiladodici il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello		A	15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17
Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

presenti n. 13
assenti n. 04

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

**COMUNE DI VILLARICCA
(PROVINCIA DI NAPOLI)**

OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO AL SINDACO ED ALLA GIUNTA COMUNALE PROT. 1285 DEL 06.02.2012 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (PARCHEGGIO PIAZZA GRAMSCI)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Francesco Guarino per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione prot. 1285 del 06.02.2012 sul parcheggio in piazza Gramsci. Entra in aula alle ore 19,08 il consigliere Gennaro Galdiero (presenti in aula n. 13 consiglieri più il Sindaco). Entra in aula alle ore 19,10 il consigliere Aniello Chianese (presenti in aula n. 14 consiglieri più il Sindaco). Intervengono: il Sindaco, l'Assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Cacciapuoti, i consiglieri Castrese Napolano, Luigi Sarracino, Rocco Ciccarelli, Francesco Mastrantuono. Conclude il consigliere Francesco Guarino. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione. Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 5 voti favorevoli

Con 10 voti contrari

Astenuti

RESPINGE

L'allegata mozione prot. 1285 del 06.02.2012 sul parcheggio in piazza Gramsci.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno: mozione di indirizzo al Sindaco e alla Giunta comunale prot. 1285 del 6.2.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto "parcheggio piazza Gramsci"**.

Espone il Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Buonasera. Ringrazio il Presidente.

I Consiglieri comunali di minoranza

Premesso che, con delibera di Giunta n. 1041 del 1° agosto 2006, pubblicata dal BURC n. 42 dell'11 settembre 2006, la Regione Campania ha istituito il Parco Progetti Regionale per il sostegno e l'attuazione delle politiche di sviluppo della regione campania e della politica di coesione 2000/2006 e 2007/2013;

Che il Comune di Villaricca ha proposto all'avviso del PPR, presentando il progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato attività commerciali arredo urbano in piazza Gramsci;

Che il valore del progetto è stimato in 2.568.326 euro;

Che, con decreto dirigenziale del coordinatore dell'AGC 0322 del 19 marzo 2010, il progetto presentato dal Comune di Villaricca di cui al comma precedente è stato ritenuto ammissibile;

Che con l'ammissione del progetto presentato al PPR non costituisce obbligo per la Regione Campania a finanziare l'opera;

Considerato che l'amministrazione, in mancanza di fondi propri per raggiungere l'obiettivo ritenuto strategico può optare per la realizzazione dell'opera utilizzando lo strumento della finanza di progetto così come previsto dall'art. 153 del d.lgs. 163/2006 ricorrendo a fondi privati;

CHIEDONO di mettere in discussione la seguente mozione per dare indirizzo al Sindaco e alla Giunta affinché mettano in atto tutti gli atti amministrativi necessari

per la realizzazione di un parcheggio in piazza Gramsci. A tal fine, per l'individuazione dei fondi necessari alla realizzazione dell'opera, valutino preliminarmente la possibilità che la Regione Campania finanzi il progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato, attività commerciali, arredo urbano in piazza Gramsci stimato in 2.568.326 euro ed ammesso al PPR con DDC dell'AGC 0322 del 19 marzo 2010 e in subordine attraverso lo strumento della finanza di progetto previsto dal d.lgs 163/2006 con ricorso a fondi privati.

Questa è la lettura di quanto presentato. Aggiungo che in questo Consiglio comunale è la prima di una serie di proposte che rientrano tutte in un progetto più ampio nell'ottica del rilancio e riqualificazione del centro storico.

Le proposte sono diverse, alcune riguardano le infrastrutture, come questa, mentre altre i servizi, e così via. Non tutte hanno la stessa tempistica. Questa, seppur cruciale, probabilmente è quella con una tempistica più lunga rispetto a tutte le altre; è sicuramente un dato indiscutibile, essendo un'opera infrastrutturale. Tuttavia, ad avviso mio e dei Consiglieri di minoranza, probabilmente anche di chi ha presentato il progetto nell'amministrazione scorsa alla Regione, la realizzazione di un parcheggio in piazza Gramsci è sicuramente lo svincolo nodale per poter realizzare tutto l'altro, il contenitore per poter portare servizi e cultura. È necessario, tuttavia, che l'infrastruttura principale sia quella dei parcheggi, altrimenti rischieremmo di individuare anche una serie di proposte interessanti, però renderemmo comunque impossibile l'accesso al centro storico. È anche nell'ottica delle ultime iniziative che l'amministrazione ha posto in essere, a cui non abbiamo fatto mancare il sostegno nell'idea, parlo della ZTL. Siamo convinti che la realizzazione di una ZTL nel centro storico sia importante, anche questo cruciale per uno sviluppo sostenibile di quell'area. Ovviamente, per poter realizzare una zona a traffico limitato è necessario immaginare che vi sia un porto di accesso per le macchine; per come è dislocato il nostro centro storico, per la sua densità abitativa bassissima, non si può immaginare che lo si rivitalizzi senza che i cittadini giungano da altrove.

Siamo convinti che la realizzazione di quel parcheggio possa dare un impatto importantissimo, senza nasconderci dietro il fatto che l'iter per la realizzazione è lungo, difficile, tuttavia se mai si inizia mai la si potrà vedere.

Siamo altresì convinti che non è l'unica soluzione prospettabile, ma siamo sicuri che è quella più importante. Quando probabilmente il progetto del quartiere Sant'Aniello, con la riqualificazione, vedrà la luce, se dovesse essere accettata questa proposta, se magari si dovessero individuare anche altre soluzioni, sarà compensato quel gap di richiesta di parcheggi di cui oggi necessita il centro storico. Per tali motivazioni chiediamo di metterla in votazione, con la consapevolezza che entrambe le soluzioni sarebbero percorribili, perché non comporterebbero un costo aggiuntivo per il Comune di Villaricca. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Gaurino.

Chiedo se vi siano iscritti a parlare. Ha chiesto la parola il Sindaco.

IL SINDACO

Prima di dare la parola all'assessore ai lavori pubblici Raffaele Cacciaputi che entrerà nel vivo dell'argomento, vorrei evidenziare come la maggior parte degli argomenti portati all'ordine del giorno di questo Consiglio comunale sono legati da un filo conduttore che riguardano bene o male la riqualificazione del centro storico, rispetto alla quale ci siamo confrontati anche in campagna elettorale e ci siamo spesi. Ho portato anche i temi della campagna elettorale, ma se qualcuno non lo ricorda vi sono anche quelli già tracciati all'interno del programma che il Sindaco ha esposto nella prima seduta del Consiglio comunale. Molti di questi argomenti si trovano già sia nel programma elettorale che nel programma tracciato. Allora, per la verità, mi sarei aspettato che vi fossero state delle proposte di maggiore respiro, meno asfittiche, che ripercorressero delle indicazioni di più ampia portata. Veniamo ad essere impegnati oggi su temi seppur pregevolissimi, ma che sostanzialmente hanno

già trovato delle coordinate all'interno di un confronto svoltosi dieci mesi fa. Senza voler riportare in questa sede quella polemica, devo evidenziare - Raffaele in seguito dirà il resto - che l'argomento in esame sconta una pregiudiziale di inammissibilità, oltre che una pregiudiziale di improcedibilità. Ci viene chiesto di chiedere alla Regione Campania la possibilità che finanzi il progetto. Cosa abbiamo fatto finora? Abbiamo perso tempo? Abbiamo mandato alla Regione Campania il progetto e glielo abbiamo sottoposto; Raffaele, poi, illustrerà il resto, ma sostanzialmente è quanto è stato già fatto.

La seconda opzione oggetto dell'istanza portata a questa assise sconta una chiusura rispetto al primo Punto all'ordine del giorno.

Allora, se è tale l'oggetto, a mio avviso, senza volerci sottrarre al confronto politico, il primo punto all'ordine del giorno sconta questa duplice pregiudiziale, per la quale impegneremo il Consiglio nella votazione.

Passo la parola a Raffaele Cacciapuoti. Grazie.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Buonasera. Innanzitutto, vorrei ringraziare ugualmente, al di là delle pregiudiziali o delle questioni di sostanza, i colleghi Consiglieri che si sono adoperati su un tema sensibile, di cui la nostra amministrazione o comunque la cittadinanza ha bisogno e a cui vogliamo dare risposta. Ringrazio il Consigliere Gaurino per l'esposizione precisa e corretta nell'excursus dei fatti avvenuti dal 2010 ad oggi, ancor più per la questione legata alla reale esigenza di quest'opera, l'indifferibilità ed anche per l'onestà intellettuale nel momento in cui capisce, anzi ammette (chiedo scusa) che la tempistica è lunga per la realizzazione di un'opera di così tanta importanza infrastrutturale. Entrando nel merito della mozione, nel momento in cui chiediamo alla Giunta, al Sindaco, la possibilità che la Regione Campania finanzi il progetto, al di là del finanziamento o meno, anche per altri canali istituzionali, sempre regionali, ci siamo attivati per un confronto con l'Assessorato regionale alle Opere Pubbliche, l'Agenzia generale di coordinamento come area, cui Lei faceva riferimento, affinché

si capisse se la volontà politica della Giunta regionale fosse quella di perseguire l'obiettivo dettato da quel Parco Progetti Regionale ritenuto ammissibile ma poi non finanziato. Allo stato dei fatti – credo sia riscontrabile – non c'è la certezza della copertura finanziaria dell'opera; ma ciò non vuol dire che non venga finanziata. Quindi, abbiamo ritenuto intavolare una “trattativa” con l'Assessorato affinché si attivino tutte le procedure, tutte le attività per cercare il più possibile di trovare copertura finanziaria per l'opera.

Lei sa che nel momento in cui la Giunta Caldoro si è seduta ha ritenuto opportuno bloccare il Parco Progetti Regionale, redatto forse da un'amministrazione precedente, diversa.

Tengo comunque a precisare e a ribadire che tutta la volontà possibile ed immaginabile dell'attuale amministrazione sta nel realizzare quell'opera e ci stiamo attivando affinché si trovi la copertura finanziaria.

Per quanto riguarda il secondo passaggio che Lei ha inquadrato come in subordine, nel terzo decreto attuativo n. 113/2008 del codice dei contratti pubblici è previsto che il privato manifesti la volontà, laddove vi sia, a proporre un investimento, un project financing. Tanto è vero che è volontà dell'amministrazione che nel piano triennale delle opere pubbliche sia presente quell'opera; quindi, lo abbiamo ribadito ed abbiamo sottoposto alla Giunta regionale la nostra richiesta e l'interesse affinché si sbloccasse. Allo stato dei fatti, legato al momento poco opportuno dell'economia, abbiamo qualche esempio nel Giuglianese, dove poco ha prodotto e sta producendo il project financing di un parcheggio, nonostante si trovasse nelle vicinanze di centri di interesse e di affollamento pubblico; mi riferisco, ad esempio, a quello dell'ospedale di Giugliano.

Le ripeto, comunque lo strumento di progetto è da valutare in subordine, perché il nostro interesse è quello di lasciarci finanziare l'opera così come previsto dal Parco Progetti Regionale. Il ricorso ai fondi privati, laddove si trattasse di finanza di progetto, comunque dovrà essere oggetto di Consiglio comunale.

Credo di aver offerto degli spunti utili per un dialogo, una riflessione ai Consiglieri; mi ritengo a disposizione per ulteriori chiarimenti. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio l'assessore Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri iscritti a parlare. Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Salve. Voglio mettere in evidenza alcuni aspetti di questa proposta. Innanzitutto, mi meraviglia trovare la mozione sulla questione parcheggio portata in Consiglio comunale, in quanto la nostra Commissione Urbanistica funziona molto bene e in quella occasione se ne poteva parlare in modo estremamente tranquillo. Dico questo perché è importante compiere un passaggio.

È un'informazione che vi do, ma penso che chiunque possa andare a visionare il nostro piano di recupero del centro storico, in cui non è prevista la realizzazione di un parcheggio a piazza Gramsci. Questo è un dato importantissimo, perché dal punto di vista urbanistico, indipendentemente dal fatto che il progetto è stato approvato dalla Regione ed è finanziabile, il primo passaggio utile da compiere è operare una variante al piano di recupero, senza la quale assolutamente il progetto stesso non può andare avanti. Se la nostra amministrazione è dotata di un piano di recupero approvato nel dicembre del 2004, che non prevede la realizzazione del parcheggio di piazza Gramsci, ma in quella stessa area prevede un altro intervento di ristrutturazione urbanistica dell'intera zona, il passaggio necessario per far questo è operare una variante.

Ricollegandomi al discorso precedente - mi riferisco agli amici presenti in Commissione - prima ancora di giungere in Consiglio comunale la mozione, era necessario compiere un passaggio sia nella Commissione Urbanistica che anche all'interno della maggioranza. Questa comunque deve essere una scelta dell'amministrazione.

Per quanto riguarda la questione di piazza Gramsci, siamo in una situazione abbastanza lontana, nel senso che, anche se c'è una volontà assunta nel 2006 dalla vecchia amministrazione, attualmente, per poter portare avanti questo progetto è necessario ed obbligatorio operare una variante al piano di recupero. E per operare una variante al piano di recupero occorrono tempi sicuramente lunghissimi. Ma, in alternativa a questo, voglio mettere in evidenza che stasera abbiamo vari punti all'ordine del giorno sul centro storico, ma ci dimentichiamo tutti che esiste un piano di recupero. Invito tutti gli amici e i Consiglieri comunali a leggere la relazione elaborata a suo tempo dai tecnici redattori del piano, in cui ci spiegano dettagliatamente quali interventi si possono fare sul territorio affinché possiamo migliorare la qualità della vita e, quindi, avere quello sviluppo necessario per il centro storico.

Voglio leggere un passaggio veloce, perché può darsi che ci potrà aiutare.

INTERVENTO

Che data ha?



CONSIGLIERE NAPOLANO

È il piano di recupero del 2004, approvato nel 2004, in cui il sottoscritto era l'unico Consigliere di opposizione che partecipò all'approvazione. Gli altri amici non c'erano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Napolano, non si rivolga ai Consiglieri.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Un passaggio importante che vi voglio leggere è il seguente: “si mira anche al potenziamento delle attrezzature di interesse collettivo mediante l'acquisizione al

patrimonio comunale di edifici e di aree necessarie per fare sviluppare il nostro territorio.

Se andiamo a guardare il piano di recupero, sono individuate alcune aree da destinare a parcheggio. Di queste ve ne sono due o tre, ma sono libere; quindi, nell'obiettivo principale del redattore del piano, non ha pensato di demolire le preesistenti abitazioni sul nostro territorio, ma ha individuato quelle aree libere dove si potevano portare dei parcheggi, dei microparcheggi, come vogliamo definirli, a raso, a livello, senza effettuare alcuna opera sotterranea, operando dei piccoli interventi sul territorio al fine di un potenziamento. Un esempio sono via Pietro Nenni, via Micillo, altre che in questo momento non ricordo; basta prendere la cartografia ed andare a individuare.

Non bisogna correre lontano nelle cose, le potremmo avere a portata di mano. Il centro storico ha bisogno di piccoli interventi. Abbiamo Sant'Aniello che, quando sarà completato, ci darà sicuramente una dotazione di posti auto elevata, nell'ordine di sessanta o settanta. C'è un finanziamento in atto, ci sono degli stati di avanzamento, sono insorte difficoltà oggettive che comunque vanno risolte; a questo parcheggio possiamo affiancare tante microaree che alleggeriscono dal punto di vista della sosta il centro storico. Piazza Gramsci è una volontà che dovremmo affrontare tutti insieme. Per portare avanti quel progetto comunque approvato dalla Regione c'è la necessità esclusiva di operare una variante. Occorre, dunque, una variante urbanistica che garantisca questo tipo di passaggio. Ritornando all'inizio delle questioni di cui ho detto prima, vi era la necessità di avere un confronto nella Commissione Urbanistica ed anche con la maggioranza; in questo caso, è una scelta politica che andava compiuta tra la maggioranza e l'opposizione all'interno del Consiglio comunale. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

È iscritto a parlare il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Vorrei ringraziare per primo il Consigliere Castrese Napolano perché ha messo anche l'assessore e il Sindaco a conoscenza di un piano redatto nel 2006

Noi della minoranza non ne avevamo contezza, ma tu che fai parte della maggioranza potevi interloquire con il Sindaco e l'assessore, perché hanno perso alcuni giorni a Napoli alla Regione a chiedere il finanziamento.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

Penso che ci saranno andati due o tre volte.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Sarracino, non si rivolga...

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo scusa, è un po' provocatorio, comunque lo rispettiamo per questo.

Come ha detto Castrese, non ci aspettiamo che il parcheggio venga fatto domani mattina, ma ringrazio il Sindaco e l'assessore che si stanno impegnando. Non abbiamo detto che domani mattina si debbano fare i parcheggi, ma attuare il ruolo dell'opposizione. Visto che voi della maggioranza vi fate tutto chiusi nella stanza del Sindaco e poco esce, il nostro ruolo è mettere in atto ciò che voi avete proposto anche in campagna elettorale. Le proposte sono simili e stasera spero approverete qualcosa per il centro storico, visto che in campagna elettorale abbiamo sostenuto gli stessi punti. Per quanto riguarda le aree, faccio presente a Castrese che ne è stato promotore in passato, avendo fatto parte delle vecchie amministrazioni; mi ha letto la data del 2004: siamo nel 2012 e ancora non deve essere attuato quasi niente del regolamento che loro hanno istituito. Stamattina abbiamo presentato una mozione non perché

vogliamo ostacolare la maggioranza, ma al contrario vogliamo facilitarla. Al prossimo Consiglio comunale abbiamo presentato una mozione per il Palazzo Baronale, affinché si realizzi nei giardini un piccolo parcheggio, redatto dal vecchio Sindaco Lello Topo, che ha dato mandato ai dirigenti di compiere uno studio di settore. Sappiamo che oggi con i dati della Regione e con i finanziamenti presenti sarà un progetto oltre...

La richiesta di Guarino, della minoranza, non è nel senso di realizzare il parcheggio a spese del Sindaco o di qualcun altro per domani mattina, ma di attivarsi nel farlo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

È iscritto a parlare il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

È doveroso fare alcune precisazioni. Innanzitutto, questa mozione nasce all'interno di un progetto, come voi ben sapete, per la rivalutazione del centro storico. Voglio ripercorrere le dichiarazioni finora rese dai vari Consiglieri.

Per quanto riguarda le dichiarazioni del Consigliere Guarino in relazione alla creazione di infrastrutture, quali quelle del parcheggio di piazza Gramsci, questo rappresenta come lui ben dice uno degli elementi propedeutici, fondamentali, per riempire il cosiddetto contenitore, al fine poi di garantire i servizi di cui andremo a discutere con le altre mozioni presentate all'odierna seduta e che sono state trattate anche nello scorso Consiglio comunale.

Per quanto attiene, poi, alla questione della ZTL, sono pienamente d'accordo nel creare una zona a traffico limitato, ma ciò può avvenire solo con la realizzazione di aree adibite a parcheggio, il che oggi non esiste. Fino a quando non saremo in grado di determinare una situazione di garanzia, anche di un flusso veicolare che non va a gravare su altre parti del territorio, non potremo investire anche sul centro storico e creare una zona a traffico limitato.

Sulla questione che pone il Sindaco relativa ad un “copia e incolla” - tipico anche del mio modo di pensare - o un “taglia e incolla” della mozione, in quanto il tema di discussione è molto simile a quello di cui a suo tempo, con l’insediamento del Consiglio comunale attuale e dell’amministrazione comunale in carica, si è discusso, dovrebbe far sì che quando vi saranno le dichiarazioni di voto ognuno di noi, mosso da un senso di responsabilità politica ed amministrativa, non potrà che votare a favore. Ciò, visto che il tema di discussione è lo stesso.

Colgo con enorme piacere quello che l’assessore riferisce, ma riscontro una sorta di contrasto, di discrasia tra quanto affermato da lui e quanto sostenuto dal Consigliere Napolano, facente parte della stessa parte politica.

Se non è prevista una variante in questo momento e siamo in una situazione di stallo, non capisco il perché l’assessore e il Sindaco si mobilitino alla realizzazione in piazza Gramsci del parcheggio e al fine di garantire... Prima lo ha detto, c’è un verbale stenotipico. Se ho capito male, vuol dire che dovrò sottopormi a visita da un buon otorino.

Su questa questione rimango vermanete basito, se l’assessore rende dichiarazioni diverse dalle Sue. Vorrei capire: l’oggetto della discussione dovrebbe vertere sulla questione che manca, ovverosia la variante; pertanto, anche quel progetto presentato nell’anno 2006 dalla vecchia amministrazione mancava di principi fondanti, dei presupposti legittimanti al fine di partecipare a questo avviso che la Giunta aveva proposto, rivolto agli enti locali. Vorrei avere dei chiarimenti in merito.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE CICCARELLI

“Non è la nostra posizione”, voglio capire il perché ad oggi si cerca di ottenere questo finanziamento per la realizzazione del parcheggio a piazza Gramsci, perché così ho compreso da quanto hanno detto l’assessore e il Sindaco, ma Lei mi dice che ciò non è possibile mancando una variante. Vuol dire che non vi è ad oggi nessun presupposto legittimante a che loro interagiscano con l’ente Regione. In secondo

luogo, non capisco il perché sia stato proposto, illo tempore, senza alcun progetto di variante, questo progetto, e si sia partecipato nel 2006 presentandolo, ottenendo anche un parere favorevole da parte della Regione. Non sono un tecnico in materia, per cui se mi potesse fornire dei chiarimenti gliene sarei grato. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

La parola al Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Buonasera a tutti. Devo dire che stasera siamo passati da un giusto riconoscimento al parcheggio di piazza Gramsci fin quasi a sentire di volerne negare l'utilità. Il problema è questo, e lo dico anche agli amici dell'opposizione che dicono che spesso do loro ragione e poi voto in maniera diversa. Stavolta, invece, non riesco a darvi ragione dall'inizio. L'argomento all'attenzione del Consiglio comunale è una mozione presentata da un gruppo di Consiglieri. Mi rendo conto che questa è l'occasione di parlare di tante cose, ma si corre il rischio di andare al di là del tema di discussione ed anche di snaturare l'iniziativa dei Consiglieri proponenti. Il parcheggio di piazza Gramsci è stato fortemente voluto all'epoca, se non ricordo male, dall'assessore Di Fiore e dal gruppo consiliare dello SDI, per dare un'importantissima valvola di sfogo a quella zona, che può essere, come giustamente diceva Francesco Gaurino, uno snodo cruciale. Quindi, l'utilità del parcheggio credo sia indiscussa da parte di tutti. Ovviamente, Castrese faceva riferimento ad un altro strumento, qual è il piano di recupero del centro storico. I colleghi dell'opposizione che chiedono collaborazione, se ci avessero coinvolto, avrebbero avuto tante notizie che forse avrebbero anche evitato questa mozione che, a mio avviso, è completamente inutile. Se fosse stata posta nella forma dell'interrogazione, avrebbe avuto un senso: era uno stimolo per l'assessore, per proseguire, come già ha detto, e per impegnarsi per reperire i fondi, per poter realizzare l'opera. Ma voi meglio di me

conoscete la priorità che la Regione si è data sui progetti in questo periodo, specialmente in materia di risanamento ambientale e per altri tipi di iniziativa. Sapete, per essere stato riconosciuto qui, che il progetto è stato finanziato. Sinceramente - lo dico senza alcuna polemica - non riesco a capire come noi possiamo valutare la possibilità che l'opera non venga finanziata. Io non ho questo elemento. La mozione è inutile perché serve solamente a voler fare, secondo me, un po' di politica inutile su questo argomento; l'impegno deve essere quello di solmiutare il più possibile a far finanziare l'opera. Sappiamo che, nel momento in cui si avranno certezze su questo finanziamento - la realizzazione, tanto per essere onesti, non è che avverrà il giorno dopo - si opererà la variante. Non è questione sulla quale occorrono discussioni che devono essere spiegate in maniera così dettagliata. Inoltre, a mio parere, nel momento in cui dovessimo avere la certezza che l'opera non sarà finanziata, ritengo sia doveroso valutare lo strumento della finanza di progetto che, se non erro, è una competenza del Consiglio comunale; non occorre dare indirizzo a nessuno, perché è una scelta che dobbiamo assumere noi. Confesso di non essere uno studioso della materia, ma se non erro è così. Non riesco a capire il senso della mozione. "Voi ci dovete dire se la Regione quest'opera ce l'ha approvata; ma ci darà i soldi?". Sappiamo com'è difficile avere queste risposte. Se già c'è una certezza, comunicatecela, trasferitecela, che sia negativa o positiva ed il Consiglio comunale farà le sue valutazioni. Si sta discutendo - voglio dirlo ai colleghi proponenti - su un'opera proposta dalla maggioranza, che è riconosciuto da tutti avere un senso. A volte determinate affermazioni sull'inerzia della maggioranza sui problemi del centro storico mi sembrano piuttosto ingenerosi. Anche altri interventi già sono in atto - stasera ne parleremo, li affronteremo sicuramente - partendo dalla questione della ZTL, per cui io sono stato tra quelli a dire che è stato coraggioso chi l'ha fatta e ad invocare di non innamorarci delle nostre idee, tantomeno di fermarci alle prime difficoltà. Questa deve essere la mission di tutti. Se è vero, come lo è, che nei tre programmi elettorali è stata dedicata un'ampia parte al centro storico, dimostriamo

che quell'ampia parte non era per riempire un vuoto, ma per riempire un vulnus della politica.

[Fine primo file]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

C'è ora la replica del Consigliere proponente.

CONSIGLIERE GUARINO

Ringrazio comunque tutti per gli interventi, sebbene debba segnalare l'assenza di unità di intenti, o meglio non tutti hanno trovato la stessa giustificazione sul motivo per il quale poi bocciare la nostra proposta. È chiaro che di qui in avanti boccerete questa e probabilmente tutte le altre proposte. Per ciascuna proposta troverete una giustificazione parziale, secondo me il più delle volte insensata. Tuttavia, mi sono riproposto di non cadere nel tranello della polemica. Lo faccio con convinzione; sono convinto che non è di questo che ha bisogno la città. Al di là del politichese e del burocraticese, occorrono proposte concrete e, se di fronte ad una proposta concreta che giunge da questi banchi, che con semplicità, trasparenza e voglia di collaborare che chiede di prendere un vecchio progetto della vecchia vostra amministrazione cercando di portarlo a compimento, si stanno invitando voi Consiglieri e la Giunta a trovare una soluzione a quello che oggi è solo un progetto campato in aria.

Non parto dicendo, come spesso sento dalla maggioranza, "mi sarei aspettato proposte più importanti".

Io non mi aspetto mai niente, perché quando mi aspetto qualcosa da qualcuno spesso rimango deluso. Ahimè, pur non aspendandomi niente, resto ancor più deluso da voi. Va anche bene che vogliate prendervi la paternità di qualche proposta o di qualche soluzione; almeno portate qui emendamenti e soluzioni, non limitatevi a bocciare le nostre proposte. Se la vostra mission è quella di evitare che la minoranza possa domani dire "grazie al nostro contributo si è ottenuto «questo»", ricordatevi che non è una partita a scacchi tra noi e voi. Qui stiamo decidendo il destino di cittadini e

commercianti. Se il centro storico è stato protagonista di tutti i programmi elettorali, non è certo perché dovevamo raccogliere chissà quanti voti, visto che quell'area non ha tanti abitanti; è perché realmente il centro storico è il punto più scadente di Villaricca, rispetto a quello che realmente dovrebbe essere. Se è vero, come lo è, che dobbiamo portare delle soluzioni, ve lo dico già dal primo punto all'ordine del giorno: vi sfido a replicare con controproposte e non limitarvi a bocciare tassativamente tutti quelli che saranno i nostri argomenti. Ad una proposta si risponde con una controproposta, non con la bocciatura. La bocciatura non è alle nostre proposte, ma alle esigenze dei commercianti, sempre più sfiduciati rispetto alle prospettive di sviluppo del centro storico. Allora, non ci meravigliamo se continueranno ad andar via abitanti e commercianti dal centro storico. È stato più onesto chi in precedenza aveva affermato con chiarezza che questo non poteva avere uno sviluppo commerciale ed ha fatto sì che si sviluppasse altrove. Almeno ha manifestato con onestà intellettuale il suo progetto politico. Voi avevate ripercorso la nostra idea, cioè riqualificare il centro storico; ed il centro storico lo si riqualifica con le proposte. Allora, a chi ha detto che non ha capito il senso della mozione gliela chiarisco, spiegandoglielo con il cucchiaino. Significa dire: verifichiamo se ci possono dare questi soldi, non aspettiamo in eterno, verifichiamo se vogliono darceli, se è volontà politica della Regione Campania, per la realizzazione di questo progetto. Questa è la prima parte del senso della mozione e nessuno verrà a dirvi, qualora non dovesse avere buon esito questo tentativo, “non siete stati capaci” o altro. Si spera che ci finanzino questo progetto, ma se non dovesse essere così noi dobbiamo cercare solo di giungere ad una risoluzione. Se aspettiamo quattro anni che la Regione Campania ci dica che magari non ci vuole finanziare l'opera, partiremo tra quattro anni con una proposta alternativa. Questo è il senso della mozione. Ora credo che con il cucchiaino lo abbiano capito tutti.

Ma tanto non avevate bisogno di capirla, a monte avevate già deciso di bocciarla!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Chiedo se vi siano interventi per dichiarazioni di voto.

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno: mozione di indirizzo al Sindaco e alla Giunta comunale, prot. 1285 del 6.2.2012, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto "parcheggio piazza Gramsci".

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

È respinta.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **29.02.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 29 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **11.03.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 12 marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 29 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 29 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO